

Il Tar “sospende” il consiglio comunale di Legnano

Pubblicato: Giovedì 11 Luglio 2019



“**Il potere di surroga risulta esercitato in modo illegittimo**”. È con queste parole che il TAR ha riportato il consiglio comunale di Legnano ha annullato il provvedimento con cui il difensore civico regionale, Carlo Lio, aveva salvato l’assise civica.

Il tribunale amministrativo ha quindi sospeso la surroga di Mattia Rolfi, il primo tra i consiglieri ad aver lasciato a fine marzo il proprio banco nel consiglio comunale, seguito poi dai rappresentati di opposizione e dai due dissidenti della Lega Farina e Guarnieri. Senza quella surroga **il consiglio comunale non avrebbe avuto il numero legale per continuare le sue attività ed è proprio in quella attività che il TAR ha riscontrato le illegittimità.**

Come scrive [LegnanoNews](#) a dettare la decisione del giudice amministrativo è stata “la revoca delle dimissioni da parte del sindaco del Comune di Legnano” oltre al fatto che «**il potere di surroga risulta esercitato in modo illegittimo, perché riferito ai componenti di un organo collegiale privo del quorum costitutivo, in base alla disciplina statutaria di riferimento**». Tradotto: il TAR punta il dito contro il numero legale necessario al consiglio comunale per poter operare, che al momento della surroga il Parlamentino non aveva. In più “**non pare riferibile al difensore civico regionale il potere sostitutivo esercitato** nel caso concreto, trattandosi [...] di un potere correlato alla funzione di controllo riservata allo Stato”.

Tutti questi **provvedimenti risultano sospesi fino al prossimo 15 gennaio** quando si tornerà a discutere la questione nelle aule del TAR. Un ulteriore elemento di incertezza per la situazione di Legnano, al momento affidata al commissario prefettizio Cristiana Cirelli dopo l’[arresto e la conseguente sospensione per legge](#) del sindaco Fratus.

TUTTE LE NOTIZIE SUL TERREMOTO POLITICO A LEGNANO

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it